

# RISTORANTI E BAR CHIUSI !

**Dalle 24.00 di sabato 14 marzo al 29 marzo 2020**

Con l'obiettivo di ridurre la velocità del contagio da Coronavirus, Il Consiglio di Stato ha comunicato nel tardo pomeriggio di sabato 14 marzo 2020 una serie di misure incisive.

Eccole in sintesi, rimandando al comunicato ufficiale appena sarà disponibile.

## **1 – RISTORANTI E BAR saranno chiusi dalle 24.00 di sabato 14 marzo al 29 marzo 2020.**

Devono rimanere chiusi al pubblico tutti gli esercizi della ristorazione (fra cui i ristoranti, i pub, le gelaterie, gli agriturismi, i rifugi e le capanne, le mescite aperte saltuariamente, i bar, compresi quelli annessi alle pasticcerie, alle stazioni di servizio e ferroviarie, agli alberghi e ai campeggi) a esclusione di:

- Servizi di consegna e distribuzione di cibo a domicilio;
- Mense sociali senza scopo di lucro, mense negli ospedali e nelle case di cura, case anziani e scolastiche non aperte al pubblico, nel rispetto delle norme igieniche accresciute e di distanza sociale;
- Mense aziendali non aperte al pubblico nel rispetto delle norme igieniche accresciute e di distanza sociale;
- Ristoranti annessi alle strutture alberghiere limitatamente all'utilizzo da parte di clienti che vi pernottano nel rispetto delle norme igieniche accresciute e di distanza sociale.

[> Scarica qui tutte le informazioni di dettaglio](#)

## **2 – I NEGOZI e mercati rimarranno chiusi dalle 24.00 di sabato 14 marzo al 29 marzo 2020.**

Restano aperti i negozi di generi alimentari, le farmacie e i distributori di benzina. Chiusi parrucchieri e centri estetici (anche a domicilio). Aperti servizi bancari, assicurativi e postali.

## **3 – Provvedimenti di SOSTEGNO ECONOMICO**

Oltre al Lavoro ridotto e alla fideiussione sono allo studio e/o richieste alla Confederazione, misure per i piccoli imprenditori.

È posticipata al 30 giugno il termine per la presentazione della dichiarazione delle imposte. Altre misure appena reso noto il comunicato ufficiale.

## **4 – Il 19 marzo e altri GIORNI FESTIVI**

Sono considerati festivi anche i giorni 20 e 21 marzo. Saranno aperti i negozi.

## **5 – Nuovo LIMITE DI PERSONE PER EVENTO: 30 al massimo!**

## **6 – Possibile POSTICIPO delle ELEZIONI COMUNALI**

---

## **GastroTicino condivide le misure governative e intensifica l'attività a favore degli associati**

GastroTicino prende atto e condivide in pieno spirito solidale, la decisione odierna del Consiglio di Stato, di voler chiudere dalla mezzanotte di sabato 14 marzo tutti i ristoranti e bar del Cantone. "Come tutta la popolazione e il mondo politico e turistico - sottolinea il presidente Massimo Suter - siamo molto preoccupati dall'evolversi della situazione sanitaria in Ticino, ma allo stesso tempo fiduciosi che tutti assieme, agendo in modo coscienzioso e responsabile, potremo avere un forte impatto nel combattere la diffusione del virus. Ci siamo subito resi conto della gravità della situazione e siamo pronti, come

categoria e mondo economico-turistico, a fare i sacrifici necessari, mettendo in atto le misure restrittive adottate, sicuramente incisive ma ponderate, per limitare il contatto tra le persone". La misura fa seguito ai nostri ripetuti inviti ai soci e alle autorità politiche e sanitarie di valutare con attenzione se le strutture della ristorazione, potessero permettere l'osservanza delle regole anti-virus. E ai soci avevamo chiesto anche di considerare bene la loro situazione economico-finanziaria, per decidere se chiudere o restare aperti. Il settore ha come sempre risposto presente, indirizzandosi verso le soluzioni che hanno come bene supremo, la salute dei cittadini e delle persone più a rischio (i nostri anziani e i malati), pur consapevoli di quanto duro sarà il futuro.

**Sul sito di GastroTicino tutti i servizi della Federazione hanno pubblicato informazioni preziose sulle misure adottate dalle autorità federali, cantonali e comunali, ma anche i formulari per richiedere gli aiuti o i consigli giuridici e professionali per la categoria. Già dalle prossime ore la documentazione sarà implementata e riordinata per facilitarne la consultazione, e saranno adottate ulteriori misure per aiutare i soci anche in questo tristissimo momento. "GastroTicino – aggiunge il presidente – condivide il richiamo alla responsabilità individuale, ma anche il ringraziamento ai soci per la loro vicinanza e in particolare a tutto il personale medico-sanitario e delle istituzioni, per la loro instancabile opera a favore della comunità".**

## **CARI TICINESI NON DIMENTICATEVI DI NOI!**

"Questa situazione surreale ma assolutamente condivisibile - conclude il presidente - mette in seria difficoltà molti di noi, che rischiano di veder spegnersi il sogno di una vita, togliersi l'unica certezza economica e fonte di guadagno! Andremo avanti, torneremo più forti di prima con il sostegno di tutti i nostri clienti ticinesi. Tutto questo si tramuterà in un brutto ricordo, ma con l'assoluta consapevolezza che le fondamenta e le colonne su cui si basano le nostre certezze sono estremamente fragili, basta poco per mettere in ginocchio un settore di persone virtuose che si impegnano allo spasimo. Cari Ticinesi, non dimenticatevi di noi appena tutto sarà finito! Abbiamo ancora tanto da dare!".